

Esperienze in outdoor e con materiali naturali e di recupero promosse dalla Conferenza dell'Educazione e Istruzione della Zona Educativa Pisana*

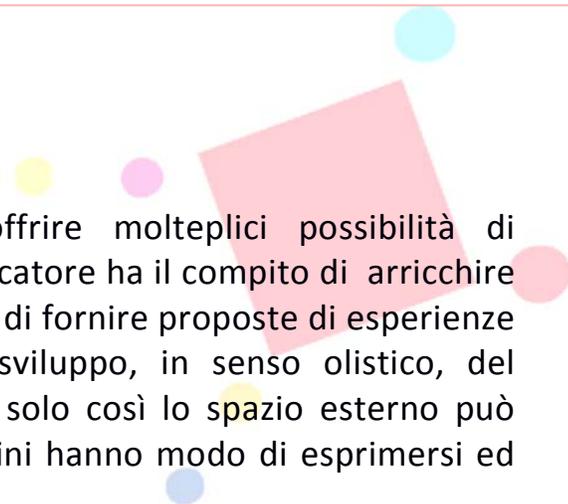
La Conferenza Zonale dell'Educazione e Istruzione della Zona Pisana da anni sottolinea il ruolo dei servizi educativi quali luoghi elettivi per la promozione di una cultura pedagogica attenta ai bisogni, al benessere e ai diritti dell'infanzia; da alcuni anni la Conferenza Zonale sostiene inoltre l'idea che tali contesti educativi debbano promuovere il valore dello stare all'aperto, come luogo di benessere e contesto elettivo per osservare, porsi domande, rilevare problemi, fare ipotesi e tentare risposte, orientamento in linea anche con le nuove Linee Guida 0-6.

Le linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6, adottate con decreto nel 2021, sottolineano la naturale curiosità dei bambini e delle bambine nei confronti dell'ambiente, delle sue caratteristiche, delle sue regolarità e dei suoi cambiamenti.

L'ambiente esterno, in modo particolare, sollecita molteplici funzioni cognitive attraverso un invito implicito all'osservazione e alla riflessione e aprendo la possibilità a manifestazioni espressive diverse; l'ambiente esterno è un laboratorio naturale, nel quale il bambino può esercitare l'esplorazione, il gioco, sperimentare e sperimentarsi, conoscere e conoscersi e nel quale può analizzare relazioni di causa-effetto. Nel gioco e nel gioco all'aperto il bambino interagisce in modo reciproco con i pari e con gli adulti e comunica con gli altri, beneficiando quindi anche di una stimolazione delle capacità comunicative, relazionali e simboliche.

L'importante documento di orientamento del sistema 0-6, rivolto all'intero sistema integrato pubblico e privato, e riferimento e sostegno del lavoro della Zona Pisana, sottolinea, in molte parti, il ruolo dell'adulto, che ha il compito di promuovere gli apprendimenti cognitivi, emotivi, sociali e relazionali e il benessere. L'educatore ha un ruolo fondamentale nel promuovere l'iniziativa dei bambini; con sguardo attento deve sostenere la volontà di sperimentare e conoscere, per giungere ad una costruzione condivisa di nuovi significati.

Il mondo fisico e i materiali naturali e di recupero hanno caratteristiche notevoli nel lasciar spazio a condotte spontanee, caratterizzate da un vissuto di piacere e di benessere; ma anche in tale contesto privilegiato di conoscenza l'adulto ha un ruolo



centrale nel predisporre spazi adeguati ad offrire molteplici possibilità di apprendimento e dare tempi dilatati e idonei; l'educatore ha il compito di arricchire le attività spontaneamente realizzate dai bambini e di fornire proposte di esperienze educative finalizzate sia alla promozione dello sviluppo, in senso olistico, del bambino, sia alla promozione del suo benessere; solo così lo spazio esterno può rappresentare un luogo di gioco nel quale i bambini hanno modo di esprimersi ed ampliare il proprio punto di vista sul mondo.

Per la Zona Pisana l'intenzionalità pedologica, esplicitata e condivisa nel gruppo di lavoro e con le famiglie, e inserita nelle principali progettualità, elaborate dall'intera équipe, deve avere come focus sia i momenti di cura, sia le occasioni specifiche di apprendimento offerte dall'ambiente interno ed esterno del servizio; deve essere cornice di riferimento per l'organizzazione dello spazio, per la scelta e l'organizzazione dei materiali e la definizione delle esperienze, a sostegno e incoraggiamento dello sviluppo dei bambini.

Le Linee Guida 0-6 invitano a tener conto, nella progettazione dello spazio, della sicurezza come valore educativo, che consenta ad adulti e bambini di vivere in serenità le esperienze e di essere partecipi alle attività di prevenzione ed educazione al rischio.

Tale indicazione, accolta come innovazione di grande rilievo dall'Organismo di Coordinamento della Zona Pisana, è stata oggetto di una ulteriore riflessione e confronto, che hanno portato ad una ulteriore puntualizzazione condivisa a livello zonale: il contesto educativo, interno ed esterno, può diventare un luogo nel quale si possano riconoscere e sviluppare le potenzialità e le attitudini di tutti i bambini e di tutte le bambine solo se luogo nel quale siano possibili esperienze diverse, in quanto abitato da un personale adeguatamente formato, capace di riflettere sia sul valore pedagogico delle attività proposte, sia sulla modalità di svolgere in sicurezza esperienze al contempo rassicuranti e stimolanti, che accolgano, promuovano, orientino e sostengano le iniziative e il protagonismo dei bambini.

Già da anni, infatti, l'attività di indirizzo e programmazione della Conferenza dell'Educazione e Istruzione della Zona Educativa Pisana promuove la qualità dei servizi educativi attraverso molteplici azioni e, in particolare, per mezzo del coordinamento gestionale e pedagogico zonale, della ricerca della formazione e

dell'attività della Commissione Multiprofessionale Zonale per l'autorizzazione al funzionamento dei servizi educativi.

Numerose ricerche sottolineano i benefici effetti delle esperienze all'aperto, in termini di benessere psicofisico e di stimolazione di numerose funzioni cognitive (quali attenzione, ragionamento, memoria, vista, motricità,...); sono numerosi anche i benefici in termini preventivi, poiché lo stare all'aperto e fare attività motorie regolari riducono l'incidenza di patologie cronic-degenerative, dell'apparato cardio-circolatorio, endocrine e migliorano il funzionamento generale del sistema immunitario delle persone.

Partendo da tali evidenze scientifiche, il Coordinamento Pedagogico Zonale, negli ultimi anni, ha rivolto particolare attenzione alla analisi, alla ricerca e alla formazione sulla tematica dell'educazione all'aperto e con materiali naturali e di recupero, in sicurezza, dando vita ad una collaborazione con il Servizio di Igiene Pubblica del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest, nella persona del Dr. Piero Cibeca, e avvalendosi della consulenza del pedagogo Dr. Antonio Di Pietro.

Nel 2019, da input provenienti contemporaneamente da attività di formazione e di vigilanza dei servizi educativi, condotta insieme alla USL, è emerso il bisogno di una riflessione attenta su tali tematiche e il Coordinamento Infanzia Zonale ha avviato un percorso di ricerca, volto alla elaborazione di indicazioni operative e buone prassi per le attività all'aperto e con materiali naturali e di recupero, in sicurezza.

Da tale lavoro di ricerca sono scaturite due pubblicazioni zonali:

- [*Educare con la Natura vol.1 – La carta zonale sull'educazione all'aria aperta*](#)
- [*Educare con la Natura vol. 2 – Indicazioni Operative e buone prassi per la realizzazione di esperienze all'aperto e con materiali naturali e di recupero*](#)

La prima pubblicazione funge da cornice pedagogica; è stata realizzata con la collaborazione dei coordinatori pedagogici dei comuni e dei servizi della zona educativa pisana e raccoglie la volontà della Conferenza della Zona Pisana di costruire una comunità educante che veda l'ambiente esterno come luogo privilegiato di apprendimento, di promozione dello sviluppo cognitivo, emotivo, relazionale, della creatività e del benessere di tutti i bambini e di tutte le bambine.

Il secondo volume è invece il frutto di un lavoro di ricerca, coordinato da Tania Meoni, in qualità di responsabile del Coordinamento Infanzia Zonale della Zona Educativa Pisana, e realizzato in collaborazione con il Dr. Cibeca, il Dr. Di Pietro e il Dr. Paolo Giordano (dell'Associazione Mooving School 21), volto a individuare Linee Guida per realizzare in sicurezza attività all'aperto e con materiali naturali e di recupero.

Nel 2022, il Coordinamento Infanzia Zonale della Zona Pisana ha costituito un Gruppo di Ricerca e Formazione Zonale sul tema dell'Outdoor e dell'educazione con materiali naturali e di recupero in sicurezza, formato dai coordinatori pedagogici e gestionali di tutti i comuni e di tutti i servizi, pubblici e privati, e dai referenti dei servizi stessi e coordinato dalla stessa Responsabile del Coordinamento Infanzia Zonale; il Gruppo ha quindi iniziato un lavoro di approfondimento, integrato con l'attività del Gruppo permanente di ricerca e formazione sul tema della qualità dei servizi educativi, attivo dal 2013.

Il Coordinamento Infanzia Zonale, in collaborazione con la USL, nella persona del Dr. Cibeca e del Pedagogista Dr. Di Pietro, ha poi rivolto, al nuovo gruppo di lavoro zonale, una formazione specifica sulle Linee Guida per realizzare in sicurezza attività all'aperto e con materiali naturali e di recupero e un percorso di approfondimento e confronto volto ad uniformare, nel rispetto delle specificità di ciascuno, i progetti pedagogici ed educativi, inserendo in essi una specifica attenzione alla progettazione dello spazio e delle esperienze in outdoor e con materiali naturali e di recupero, evidenziando parallelamente la sicurezza come valore educativo, che consenta ad adulti e bambini di vivere in serenità le esperienze a sostegno della crescita e del benessere di tutti i bambini e di tutte le bambine.

